

# 3. TRUOI DAI SCLOPS

## ESCURSIONI

Parco Naturale Dolomiti Friulane



**Questo spettacolare percorso riassume molte delle caratteristiche più interessanti delle Dolomiti Friulane: dalle pareti verticali del gruppo del Pramaggiore e dei Monfalconi di Forni alle tranquille praterie alpine, dalla vegetazione dei boschi di fondovalle ai fiori rari o endemici delle alte quote, dagli incontri con stambecchi e camosci ai segni che l'uomo ha lasciato su questi monti.**

Attraversato il ponte sul Fiume Tagliamento a Forni di Sopra, si parcheggia nell'area Davost (900m slm) e si prosegue a piedi per la strada forestale (indicazioni per il rifugio Flaiban-Pacherini) fino al sentiero della Val di Suola (CAI 362) che conduce al rifugio ricostruito ed ampliato nel 2007 (1587m slm). Dal qui si può proseguire per il sentiero CAI 362 che scavalca il Passo del Mus (2063m slm), scende pochi metri sul versante sud e si collega al sentiero CAI 369; oppure, lasciato il sentiero CAI 362, si sceglie il sentiero che sale il Palon di

Suola e giunge direttamente alla Forcella Fantulina alta dove si unisce con il CAI 362 per arrivare alla Forcella dell'Inferno (2175m slm). In entrambe i casi questa è la parte più faticosa del percorso ma che spesso viene ripagata con l'avvistamento di stambecchi, camosci e della pernice bianca che frequenta questi ripidi versanti. Da questa forcella si scende prima nella Val di Brica, si scavalca quindi l'omonima forcella (2088m slm) per scendere infine nelle suggestive praterie di Canpuros dove si trova una sorgente e un antico ricovero in

tronchi. Continuando la discesa lungo una valletta tra mughi e radi larici fino a un bivio che ci permette una sosta alla ormai vicina Casera Valbinon (1778m slm) e a cui si torna per percorrere il traverso panoramico sulla Val Cimoliana tra fitti mughi fino alla Forcella Urtisièl (1990m slm). Dalla forcella il sentiero scende prima lungo un ghiaione, piega quindi a sinistra, supera un crinale e scende infine al rifugio Giaf (1400m slm). Dopo una meritata sosta in rifugio sia il sentiero CAI 346 che la strada forestale consentono un agevole ritorno a Forni di Sopra.

Passo del Mus



Alta Valbinon



Casera Valbinon



Mus di Brica



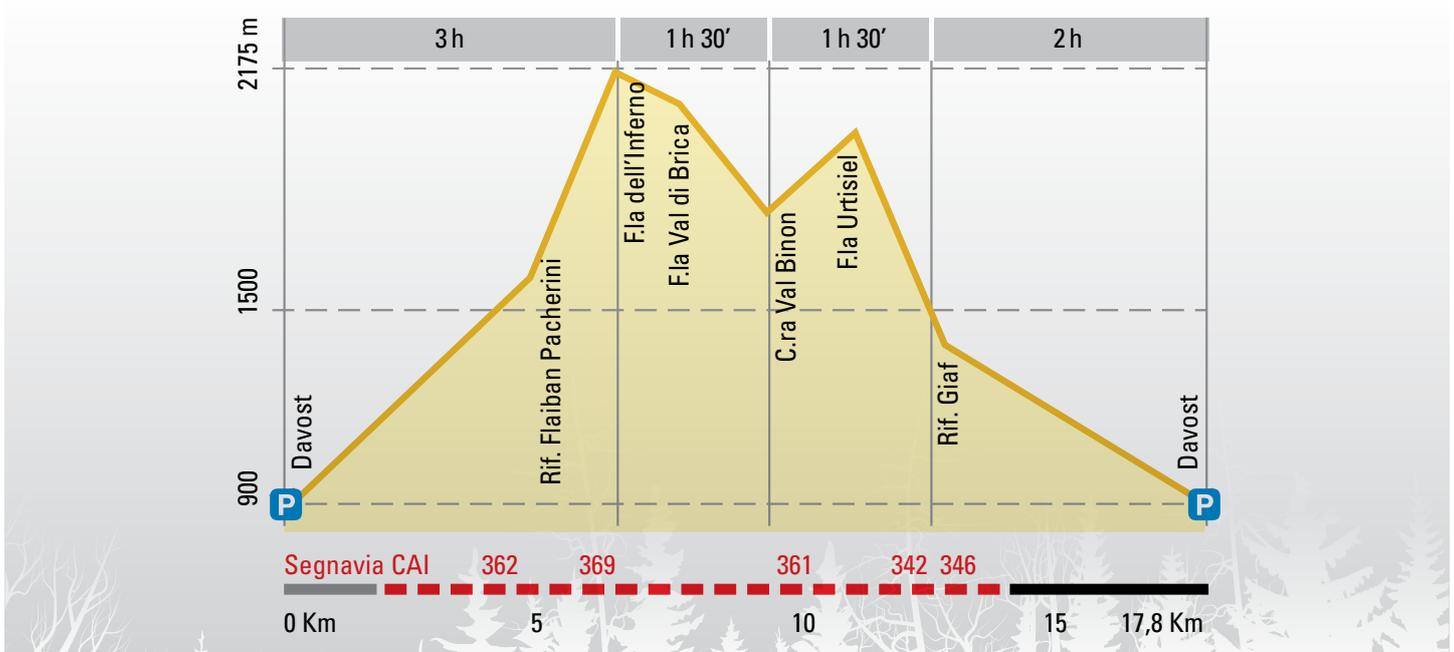
Alta Valbinon



## SCHEDA PERCORSO

<b>Comune</b>	Forni di Sopra (UD)
<b>Partenza</b>	Parcheggio Davost, Forni di Sopra (900 m)
<b>Arrivo</b>	Parcheggio Davost, Forni di Sopra (900 m)
<b>Periodo consigliato</b>	Giugno-Settembre
<b>Tempo di percorrenza indicativo</b>	8 ore
<b>Peculiarità</b>	Geologiche (massicci dolomitici) Botaniche (vegetazione rupicola, dei ghiaioni e delle praterie, endemismi floristici) Etnografiche (tracce di antichi alpeggi)
<b>Punti di interesse</b>	Mus di Brica (torrione isolato), Prateria di Canpuros
<b>Segnavia</b>	CAI 362 e 369 e 361 e 342 e 346
<b>Cartografia</b>	Carta Ed. Tabacco del Parco Naturale Dolomiti Friulane e Carta Ed. Tabacco n. 02
<b>Punti di appoggio</b>	Rifugio Flaiban-Pacherini, Casera Valbinon, Rifugio Giaf

## PERCORSO ALTIMETRICO E SEGNAVIA CAI



Cime Fantulina



Casera Valbinon



Camosci



# MAPPA PERCORSO

